

# ESPOARTE

WWW.ESPOARTE.NET

ANNO XXI | TRIMESTRE N.1 2020 | € 6,00

*Cover Artist*  
**TOMMASO BINGA**

108

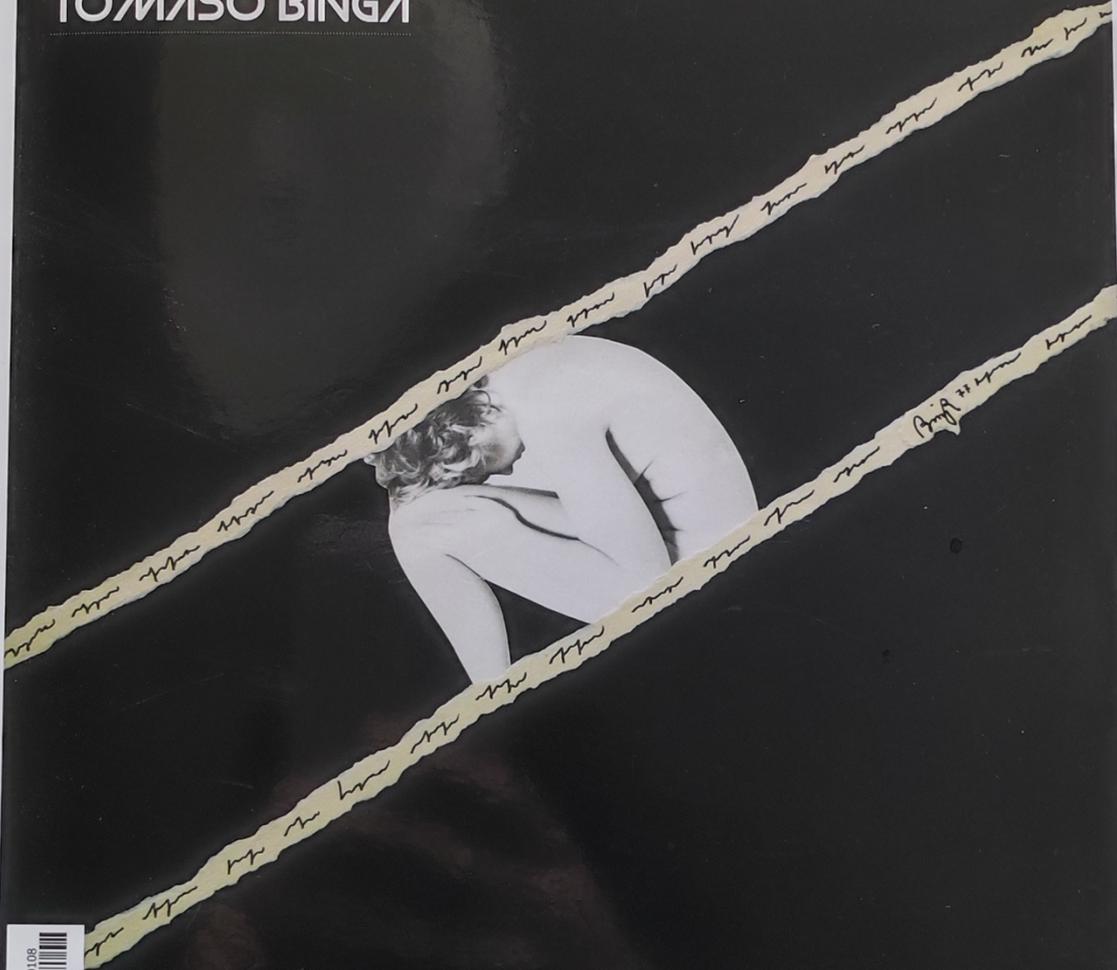


Illustrazione: Tommaso Binga. Disegno di: Maurizio Basso. 798 N°1. SPADOM. MP. 10/06/2020. 2014. Contorno P.

ISSN 2035-4772  
00108  
9 772035 977008

**SPECIALE MARMO**

# La scultura: una filosofia in forma volumetrica

di MASSIMILIANO PELLETTI

Grazie a mio nonno scultore ho potuto fare esperienza diretta della scultura sin da bambino, visitare i laboratori, conoscere materiali e tecniche. Grazie a lui ho vissuto racconti suggestivi, come il restauro che mio nonno ed altri artigiani eseguirono sulla Pietà di Michelangelo quando fu rotta con una martellata, storie fatte di talento e dedizione assoluta.

Mio nonno non fu particolarmente felice quando gli confessai il desiderio

di imparare a scolpire. Più tardi ho capito che volevo preservarmi da una professione fatta di fatica costante e ininterrotta applicazione e dedizione, all'insegna dell'incertezza. Cesare Pavese diceva "la passione una cosa scomoda".

Quando ti avvicini alla scultura lo fai per passione, che ti porta a sopportare i grandi sacrifici. **La scultura è oggi una sfida più che mai viva**, un confronto con un materiale come il

marmo che ha stratificata in sé una millenaria tradizione storico-artistica con cui è necessario confrontarsi e da lì costruire la propria poetica.

È un'attività che **unisce la dimensione fisica a quella dell'astrazione creativa, il concetto e l'idea, la mente e la mano**.

La scultura ha saputo sempre rinnovarsi, anche quando Arturo Martini nel 1946 la decretava "lingua morta" o quando Fontana nel 1949



Massimiliano Pelletti, *African Hermes*, 2019, dettaglio, marmo nero e bianco, cm 135x50x75. Ph. Nicola Gnesi

SPECIALE MARMO

Massimiliano Pelletti, *African Hermes*, 2019  
marmo nero e bianco, cm 135x50x75,  
Ph. Nicola Gnesi



la faceva ev  
Manzoni la  
calicata dei  
Oggi è uno  
**una filosofi**  
che si relaz  
Zeitgeist.  
Se dovessi  
suggerime  
penserei a  
e osservaz  
contempo  
conoscen  
materiale  
stile, ampli  
affarenti, c  
la moda è  
connessi

la faceva evolvere in ambiente o Manzoni la riduceva a impronta calcata dei piedi sulla base, nel 1951. Oggi è uno strumento di riflessione, **una filosofia in forma volumetrica** che si relaziona con la società e lo *Zeitgeist*.

Se dovessi pensare a dare suggerimenti alle nuove generazioni penserei a: unire studio del passato e osservazione sulla produzione contemporanea, approfondire la conoscenza delle tecniche e del materiale così da costruire un proprio stile, ampliare la ricerca a campi afferenti, come la musica, il design, la moda e i mass media, sempre più connessi con quello artistico. Sempre

in questa direzione, indispensabile la continua promozione della propria opera e la cura di una rete di relazioni con i vari agenti del panorama artistico internazionale; la conoscenza delle dinamiche del *social networking* e delle strategie digitali sono oggi i passaggi fondamentali per i giovani che si avvicinano a questo linguaggio. Sperimentare i vari aspetti della scultura, inclusi quelli legati alle relazioni con design e architettura e quelli legati all'arte pubblica. Il tutto finalizzato all'intercettazione del segmento espressivo e professionale su misura per sé, nel frammentato mercato artistico odierno.



Massimiliano Pelletti, ph. Nicola Gnesi

**MASSIMILIANO PELLETTI** nasce a Pietrasanta (LU) nel 1975. Si diploma al Liceo Artistico di Pietrasanta e si laurea in Filosofia presso l'Università di Pisa. Realizza opere con materiali come quarzi, onici, calcari e altre pietre mai esplorate prima in scultura. Nel 2014 è tra i vincitori del Premio Fondazione Henraux. Espone in diversi musei e spazi pubblici tra cui Sant'Agostino, Genova; Abbazia di San Zeno, Pisa; Tempio di Adriano, Roma; Castel S. Elmo, Napoli; Centro Pecci, Prato; Museo RISQ, Palermo; Museo Ebraico, Bologna, Padiglione Italia della LIV<sup>a</sup> Biennale di Venezia. Nel 2018 realizza un'imponente scultura per la città di Forte dei Marmi. Nel 2019 cura con un'installazione permanente gli interni dell'Hotel St. Regis di Venezia e realizza un'opera monumentale per la città di Guadalajara in Messico. Dall'8 febbraio al 20 aprile 2020 il MARCA - Museo delle Arti di Catanzaro ospita l'artista per la personale *Looking Forward to the Past*, a cura di Alessandro Romanini. La sua galleria di riferimento in Italia è Barbara Paci Gallery, Pietrasanta.  
[www.massimilianopelletti.com](http://www.massimilianopelletti.com)

**Massimiliano Pelletti**, *Crystal girl*, 2019  
onice messicano, cm 60x21x29.  
Ph. Nicola Gnesi